

Es 1. Sia $A = \{2, \{2, 7, 5\}, 4, (1, 2, 3), 3\}$. Allora:

☐_V ☒_F **A.** $5 \in A$

☒_V ☐_F **B.** $\{2, 5, 7\} \in A$

☒_V ☐_F **C.** $\{2, 3\} \subseteq A$

☒_V ☐_F **D.** $\exists x, y, z \in A$ tali che $\{x, y\} \subseteq z$

$$x = 2, y = 2, z = \{2, 7, 5\}$$

Es 2. Siano R e S due relazioni di equivalenza sullo stesso insieme A . Allora $R \cup S$, $R \cap S$ e $R - S$ sono relazioni di equivalenza su A ?

1. $R \cup S$ potrebbe non essere una relazione di equivalenza perché potrebbe non essere transitiva. Ad esempio:
 $A = \{1, 2, 3\}$
 $R = \{(1, 1), (2, 2), (3, 3), (1, 2), (2, 1)\}$
 $S = \{(1, 1), (2, 2), (3, 3), (2, 3), (3, 2)\}$
 $R \cup S = \{(1, 1), (2, 2), (3, 3), (1, 2), (2, 1), (2, 3), (3, 2)\}$
 $R \cup S$ non è transitiva perché manca $(3, 1)$, che ci viene richiesto da $(3, 2)$ e $(2, 1)$
2. $R \cap S$ è una relazione di equivalenza:
 - è riflessiva perché R e S lo sono
 - per ogni $(x, y) \in R \cap S$, per simmetria, $(y, x) \in R$ e $(y, x) \in S$, quindi $(y, x) \in R \cap S$
 - per ogni $(x, y), (y, z) \in R \cap S$, per transitività, $(x, z) \in R$ e $(x, z) \in S$, quindi $(x, z) \in R \cap S$
3. $R - S$ non è riflessiva

Es 3. Vero o Falso?

☒_V ☐_F **A.** Se esiste una funzione $f : X \rightarrow Y$ suriettiva, allora esiste una funzione $g : Y \rightarrow X$ iniettiva

☒_V ☐_F **B.** Se esiste una funzione $f : X \rightarrow Y$ iniettiva, allora esiste una funzione $g : Y \rightarrow X$ suriettiva

☐_V ☒_F **C.** Per ogni $f : X \rightarrow Y$ esiste un insieme Z tale che esistano una funzione $h : Z \rightarrow Y$ iniettiva e una funzione $g : X \rightarrow Z$ suriettiva per cui $f = h \circ g$

Es 4. Definiamo **numerabile** un insieme in corrispondenza biunivoca con i naturali, e **S-numerabile** un insieme in corrispondenza biunivoca con un sottoinsieme dei numeri naturali. Le due definizioni coincidono?

No: un insieme **numerabile** deve necessariamente avere cardinalità infinita, mentre un insieme **S-numerabile** può anche avere cardinalità finita ed essere in corrispondenza biunivoca con un sottoinsieme finito di \mathbb{N}

Es 5. Dimostrare per induzione che, per ogni $n \geq 1$, se X e Y sono insiemi di n elementi, il numero di funzioni biettive tra X e Y è $n!$.

Caso base $n = 1$: Se X e Y hanno un solo elemento, allora esiste una sola funzione biettiva tra X e Y :

$$1! = 1$$

Passo induttivo $n + 1$: X e Y hanno n elementi e aggiungiamo a entrambi un elemento. Tra le nuove funzioni biettive ci sono le stesse di prima in cui però l'elemento aggiunto in X viene associato all'elemento aggiunto in Y : queste funzioni sono ancora $n!$.

A queste si aggiungono le nuove funzioni biettive in cui l'elemento aggiunto in X viene associato ad un elemento vecchio di Y : le vecchie funzioni sono $n!$ e i vecchi elementi sono n quindi queste funzioni sono $n! \cdot n$. Quindi il numero di funzioni biettive tra X e Y è:

$$n! + n! \cdot n = n! \cdot (n + 1) = (n + 1)!$$

Es 6. I seguenti enunciati sono verità logiche. Vero o Falso?

$\checkmark_V \square_F$ **A.** $(\exists x P(x) \rightarrow \exists x Q(x)) \rightarrow \exists x (P(x) \rightarrow Q(x))$

$\square_V \checkmark_F$ **B.** $\exists y \exists z \forall x ((F(x) \rightarrow G(y)) \wedge (G(z) \rightarrow F(x)))$

Es 7. Definire (se possibile) un'interpretazione che verifichi ed una che falsifichi la formula

$$\forall y (\neg \exists x A(x) \rightarrow \exists x A(y))$$

La formula è falsa in tutte le interpretazioni in cui A sia insoddisfacibile.

La formula è vera in tutte le interpretazioni in cui A sia soddisfacibile.

Es 8. Un giocatore di strada vi propone la seguente variante del gioco delle tre carte: vi mostra tre carte coperte ciascuna con una scritta. La prima e la seconda dicono "L'asso non è qui". La terza dice: "L'asso è la carta due". Sapete che solo una delle carte è un asso e che solo una delle scritte è vera. Formalizzare in logica proposizionale e decidere quale carta è l'asso.

Utilizziamo tre variabili logiche A, B, C per rappresentare rispettivamente che l'asso si trovi sotto la prima, la seconda o la terza carta. Inoltre introduciamo il simbolo ternario $\oplus (x, y, z) = \text{solo una tra } x, y, z \text{ è vera}$. Per le scritte, possiamo rappresentare le prime due come $\neg A$ e $\neg B$, e la terza come B . Sappiamo che solo una carta è un asso, quindi indichiamo questa condizione con $\oplus (A, B, C)$. Sappiamo che solo una delle scritte è vera, quindi indichiamo questa condizione con $\oplus (\neg A, \neg B, B)$. A questo punto possiamo rappresentare il problema con la seguente tavola di verità:

A	B	C	$\oplus (A, B, C)$	$\oplus (\neg A, \neg B, B)$	risultato
F	F	F	F	F	F
F	F	V	V	F	F
F	V	F	V	F	F
F	V	V	F	F	F
V	F	F	V	V	V
V	F	V	F	V	F
V	V	F	F	V	F
V	V	V	F	V	F

Quindi l'asso è la prima carta perché soltanto nella riga V, F, F entrambe le condizioni sono verificate.

Tableau

